
Basilica del Santo: Padova, domenica il ricordo di padre Placido Cortese a 76 anni dal “martirio”. Sarà realizzata una “Pietra d’inciampo”

Verrà ricordato domenica 22 novembre nella basilica di Sant’Antonio a Padova padre Placido Cortese, frate francescano e direttore del “Messaggero di sant’Antonio”, che durante il secondo conflitto mondiale salvò dalla furia nazifascista centinaia di persone tra civili, ebrei, perseguitati politici e militari alleati. Nella celebrazione, che sarà presieduta alle 18 da mons. Gianfranco Agostino Gardin, vescovo emerito di Treviso, verrà anche ufficializzata la notizia della dedizione di una “Pietra d’inciampo” al servo di Dio. La collocazione è prevista a fine gennaio, a ridosso della Giornata della memoria 2021, a lato del sagrato del santuario, precisamente davanti all’ex Museo Civico, dove un’altra targa ricorda un altro martire francescano della seconda guerra mondiale: san Massimiliano Kolbe. Sempre domenica, al termine della celebrazione eucaristica, seguirà un momento di preghiera presso il confessionale-memoriale di padre Cortese: da questo luogo il religioso coordinava in segreto le operazioni di salvataggio. “Siamo molto felici della notizia dell’intitolazione al nostro confratello di una ‘Pietra d’inciampo’”, commenta padre Giorgio Laggioni, vicerettore del Santo e vice postulatore della causa di canonizzazione, secondo cui “è un altro importante tassello che riconosce anche storicamente il valore dell’attività svolta da padre Cortese nella difesa degli oppressi e dei perseguitati e del suo sacrificio per difendere con il silenzio sia quanti collaboravano con lui, sia quanti aveva salvato”. La messa potrà essere seguita anche in diretta tivù su [Rete Veneta](#) e streaming [web](#) e social sui canali ([Youtube](#) e [Facebook](#)) del Messaggero di sant’Antonio. Dalle 16.50 inoltre l’emittente televisiva manderà in onda il film documentario “Padre Placido Cortese - Il coraggio del silenzio” di Paolo Damosso (ed. Edizioni Messaggero Padova), che racconta grazie a numerosi documenti storici e video-testimonianze la straordinaria figura del francescano di cui è in corso la causa di canonizzazione.

Alberto Baviera